

Le notizie

Manfredonia***L'arte di rompere il silenzio, le armi della sensibilizzazione contro la violenza di genere nella mani degli studenti***

Una manifestazione molto partecipata sabato ha animato Piazzetta Mercato ed ha posto le basi per un nuovo modo di riflettere sugli stereotipi di genere

Non una semplice manifestazione culturale, ma un momento di consapevolezza collettiva e di impegno civile. In occasione della Giornata internazionale per l'Eliminazione della Violenza sulle Donne, la serata "L'arte di rompere il silenzio", che sabato ha animato Piazzetta Mercato, ha posto le basi per un nuovo modo di riflettere sugli stereotipi di genere, trasformandosi in un abbraccio ideale tra cittadini, studenti e associazioni: una comunità unita dalla volontà di alzare la voce contro ogni forma di violenza di genere. A dare forza all'evento sono stati gli studenti e le studentesse delle scuole superiori di Manfredonia, veri protagonisti della serata. Hanno saputo tessere una regia organica e armoniosa, dando spazio a performance di musica, danza e letture: non solo: hanno costruito una scenografia con disegni e raffigurazioni, hanno pubblicizzato l'evento attraverso un piano di comunicazione, hanno scritto testi e sceneggiatura. Un lavoro trasversale, corale e, soprattutto, trasformativo. Sul palco, emozioni intense e un messaggio chiaro: l'arte può farsi denuncia, racconto e cambiamento. La loro partecipazione, autentica e coraggiosa, ha mostrato quanto le nuove generazioni siano pronte a impegnarsi per un futuro più giusto. Un pubblico attento e partecipe ha trasformato una semplice serata culturale in un autentico gesto civico. In un momento in cui le cronache continuano a raccontare episodi di abuso e sopraffazione, Manfredonia non ha distolto lo sguardo e ha scelto la cultura, la cura e la bellezza come strumenti di resistenza e cambiamento. "La luce accesa sabato sera non vogliamo spegnerla", hanno dichiarato gli studenti. Un messaggio che ha centrato il suo obiettivo: ricordare che rompere il silenzio è possibile, soprattutto se lo si fa insieme, e che farlo ogni giorno rappresenta un impegno condiviso, un atto etico di civiltà.

Un ringraziamento speciale al Movimento Donna Vita Liberta e all'associazione La Traccia Nascosta, che hanno creduto in questa iniziativa e l'hanno resa possibile con il progetto Vox Feminae - Le donne fanno rumore, all'interno del bando Futura - La Puglia per la parità.



Performance di danza